

I tradizionali auguri nel Salone dei Cinquecento

# Bilancio di un anno nel saluto dell'amministrazione alla città

Presenti sindaco, giunta, autorità civili e militari, rappresentanti di forze politiche e sociali, rettore, consiglieri regionali e i presidenti dei CdQ

L'amministrazione comunale ha rivolto ieri il saluto di fine anno alla città. Come di consueto nel pomeriggio nel Salone dei Cinquecento i rappresentanti della città e delle diverse forze politiche e economiche e sociali si sono riuniti per questa circostanza.

Erano presenti, le autorità civili e militari, il rettore, i rappresentanti delle forze politiche, parlamentari, consiglieri regionali, capigruppo consiliari, oltre naturalmente al sindaco ed alla giunta.

A nome della amministrazione comunale il vicesindaco Colzi ha espresso gli auguri di fine anno. Non è stata naturalmente menzionata quella di ieri sera, così come non è stata quella di mercoledì verso gli ospiti stranieri, una cerimonia formale. Colzi, infatti, ha colto l'occasione per dare uno sguardo sia pure rapidissimo all'anno che sta per concludersi.

Certo non era questa l'occasione — ha detto — per un giudizio complessivo per ciò che è accaduto in un anno, nel '77, nel nostro paese. Tuttavia Colzi ha ritenuto opportuno soffermarsi su alcuni momenti dell'attività interna e non soltanto interna della amministrazione comunale. Egli ha ricordato come siano state portate avanti le iniziative per avviare a soluzione alcuni problemi che sono ancora presenti in particolare il problema della casa per il quale, dopo i momenti di tensione passati, si va oggi verso una drammatizzazione della situazione; le questioni che riguardano l'ateneo fiorentino alle quali « stiamo dedicando — ha detto — tutto il nostro impegno insieme alle forze interessate per collaborare ad una soluzione ».

Colzi ha poi rivolto un particolare saluto ai consigli di quartiere. E' stato il 77 un anno di rodaggio per questi nuovi organismi: adesso si sta per compiere un nuovo passo in avanti attraverso il varo di vasti provvedimenti di delega e di funzioni ai consigli.

Colzi ha, quindi, ricordato il dibattito sui temi generali del paese che ha visto impegnato più volte il consiglio comunale: dalle questioni della difesa dell'ordine democratico, alle questioni dei diritti civili, ai problemi della libertà. Richiamandosi a quanto detto da Gabbuggiani nel saluto ai consoli, il vicesindaco si è soffermato sui due impegni che vengono a maturazione nel '78: il convegno dei sindaci delle città del mondo per la libertà e la democrazia in Cile (« speriamo che il '78 sia un anno decisivo per le sorti di questo paese ») e il dibattito che si aprirà proprio a Firenze sulle questioni del dissenso nei paesi dell'Est: dovrà essere un dibattito serio e meditato.

Colzi dopo questa rapidissima panoramica ha quindi invitato tutti, forze politiche, forze economiche e sociali, a dare il proprio contributo.

**Il partito**  
E' convocato per questa sera, alle 21 nei locali della federazione, l'attivo provinciale sui risultati delle elezioni comunali. Sono invitati tutti i compagni eletti nelle liste unitarie. Concluderà i lavori il compagno Michele Vantura, segretario della federazione fiorentina.

**TAVARNUZZE: 24 NUOVI TESSERATI AL PARTITO**  
La sezione del PCI di Tavarnuzze ha raggiunto il 100 per cento del tesseramento per il 1978. Grazie all'impegno politico profuso da tutti i compagni la sezione ha reclutato 24 nuovi compagni.

Un'iniziativa per il miglior coordinamento delle funzioni

## Aperte al pubblico le assemblee mensili dei comitati di controllo

Dagli inizi dell'anno, tutte le assemblee che verranno svolte ogni mese fra i comitati decentrati di controllo sugli enti locali ed il comitato regionale saranno aperte al pubblico. La notizia è stata data dal presidente del comitato regionale di controllo, professor Renato Gnocchi, nel corso di un incontro con la stampa.

Come è noto, l'attività del comitato regionale di controllo si svolge attraverso le sezioni decentrate in ciascuna provincia ed ogni mese si tiene l'assemblea delle sezioni, nel corso delle quali vengono stabiliti i criteri di comportamento e di interpretazione delle leggi che dovranno essere validi per tutte le sezioni di controllo. Per sancire questa funzione determinante dell'assemblea e per stabilire l'obbligatorietà delle decisioni prese, è stato recentemente approvato un regolamento che istituisce alcune « Norme di procedura dell'Assemblea regionale di controllo ».

Per poter svolgere meglio la propria attività di coordinamento, l'assemblea regionale delle sezioni di controllo, ha eletto una presidenza così composta: Renato Gnocchi, presidente; Marcello Masini, Romano del Corona e Giovanni Celli, vicepresidenti.

ne delle leggi che dovranno essere validi per tutte le sezioni di controllo. Per sancire questa funzione determinante dell'assemblea e per stabilire l'obbligatorietà delle decisioni prese, è stato recentemente approvato un regolamento che istituisce alcune « Norme di procedura dell'Assemblea regionale di controllo ».

Per poter svolgere meglio la propria attività di coordinamento, l'assemblea regionale delle sezioni di controllo, ha eletto una presidenza così composta: Renato Gnocchi, presidente; Marcello Masini, Romano del Corona e Giovanni Celli, vicepresidenti.

### GIOVANE MUORE CADENDO DALLA MOTO

Mortale incidente stradale ieri sera, poco prima delle 21, in via dei Bastioni nei pressi della porta di San Niccolò. Il giovane Silvano Castellacci, 17 anni, abitante all'Impruneta via Cambiana 22, per causa ancora da accertare ha sbalzato ed è finito a terra proprio mentre sopraggiungeva sulla moto condotta da Marco Lanterna 17 anni. L'auto era inevitabile e anche il Lanterna finiva a terra. Purtroppo per Silvano Castellacci non c'era tempo di riflettere. Il colpo, il Lanterna trapiantato all'ospedale è stato giudicato guaribile in 5 giorni.

Gli è stato contestato l'omicidio in eccesso di legittima difesa

## Comunicazione giudiziaria per il carabiniere che ha ucciso un contadino dopo un sorpasso

SI E' SVOLTO A SESTO FIORENTINO

### INCONTRO FRA COMUNI SULLA RISTRUTTURAZIONE DI TUTTO IL PERSONALE

Ristrutturazione del personale degli Enti Locali. Questo il tema dell'incontro fra amministratori e funzionari dei Comuni del circondario di Firenze svoltosi a Sesto Fiorentino per iniziativa della amministrazione comunale. Erano presenti i rappresentanti di Scandicci, Bagno a Ripoli, Signa, Lastra a Signa, Calenzano, Campi, Fiesole.

Ha introdotto la discussione Bruno Cocchi, assessore al personale del comune di Firenze. Il dibattito ha preso le mosse da una valutazione della situazione attuale e delle prospettive che apre agli Enti locali il decreto di attuazione della legge 382.

Nel corso dell'incontro si è constatato come, in questo contesto, anche la ristrutturazione diventa un momento di lotta che investe le istituzioni nel loro complesso e, quindi, rientra nella battaglia più generale per la riforma dello Stato. Infatti, ristrutturazione non può e non deve significare soltanto una razionalizzazione dei servizi, ma anche una graduale crescita della consapevolezza del nuovo ruolo del Comune.

Dopo aver sottolineato il problema della spesa pubblica e delle difficoltà che sono davanti agli amministratori, i rappresentanti del Comune a proposito della ristrutturazione e del rapporto con i sindacati, hanno fatto presente che la ristrutturazione dovrà essere portata avanti dalle amministrazioni nel quadro della linea che esse si saranno date e si dovrà avere col sindacato un aperto e franco confronto qualun-

que sia la visione di quest'ultimo. Quello che è importante, è che il sindacato abbia una sua strategia e livello regionale e, con quella, le organizzazioni degli enti locali dovranno prima fare i conti fino in fondo per trovare il più possibile punti di intesa. Nel corso della riunione è stato approvato un ordine del giorno a favore della lotta degli enti locali.

### Il PRI propone un incontro dei segretari dei partiti

Dopo la «sortita» del giorno scorso su Palazzo Vecchio il PRI è tornato nuovamente alla carica con un documento che, sostanzialmente, ricalca le posizioni precedenti, ma contiene una novità: i segretari dei partiti dovrebbero incontrarsi per verificare l'ipotesi di una possibile intesa del mandato elettorale.

In sostanza, il PRI propone un patto di legislatura che dovrebbe essere gestito dall'attuale maggioranza che governa Palazzo Vecchio.

**AVVISO**  
Smarrita stazione di Firenze smarrita rossa con oggetti cari e documenti importanti. Lauta ricompensa a chi voglia restituirla salvi i valori. Prova integrità contenuta. Evitare inconvenienti. Telefonare al numero (0571) 509.558.

Ieri mattina per due ore

## Hanno scioperato gli infermieri di «San Salvi»

Schiarita nella vertenza - La Provincia disponibile per le assunzioni - Problemi sul nuovo orario

Una chiarita nella vertenza (anche se rimangono aperti alcuni punti di contrasto) che vede impegnati da qualche mese gli infermieri e gli ausiliari dell'ospedale di San Salvi da una parte e l'amministrazione provinciale dall'altra.

In pratica le richieste dei lavoratori per l'eliminazione dello straordinario e l'assunzione di nuovi infermieri coincidono con le proposte della giunta provinciale. Le divergenze sembrano appuntarsi sui tempi della trattativa e sui termini utili per la fissazione del nuovo orario di lavoro.

Ma vediamo nel dettaglio le due posizioni. I lavoratori chiedono che si proceda in tempi brevi all'emissione del bando di concorso per nuove assunzioni, per l'esattezza entro il 31 dicembre, che è il termine utile previsto dalla legge Stamattei. Sono poi disponibili, anzi lo hanno richiesto ripetutamente nei loro documenti, alla eliminazione dello straordinario.

Passare, cioè dalle attuali 42 ore settimanali alle normali 38 ore, come previsto dal contratto di lavoro degli enti locali. Elaborare un nuovo orario per oltre mille infermieri non è, d'altra parte una cosa facile; ci vuole del tempo e non qualche giorno. Quindi chiedono che la questione oraria sia rimandata di qualche tempo dopo che nelle assemblee si saranno espressi tutti i dipendenti.

Nelle proposte della Provincia i due problemi — orario e assunzioni — sono legati. La risoluzione, cioè, deve avvenire contestualmente entro il 29 prossimo (data in cui è stato fissato l'ultimo consiglio provinciale) e i lavoratori dovrebbero presentare uno schema di orario e l'amministrazione si dovrebbe impegnare per l'emissione del bando di concorso. I lavoratori manifestano, quindi, serie preoccupazioni: ritengono impossibile stabilire il nuovo orario entro quella data e temono, di conseguenza, anche per il bando di concorso.

Ieri gli infermieri hanno scioperato per due ore: una delegazione ha sostato per tutta la giornata negli uffici della Provincia.

nuovamente gli atti al pubblico ministero Fleury. Per il momento Gargiulo è stato raggiunto da una comunicazione giudiziaria per omicidio in eccesso di legittima difesa in quanto dal suo racconto egli sarebbe stato aggredito dal contadino. Ma l'imputazione potrebbe essere anche modificata qualora i risultati che l'uomo non impugnava né il forcone né il coltellaccio.

Per finanziare la politica degli alloggi

## L'opera chiede più di 3 miliardi all'università

Sono il 15% dei finanziamenti per l'edilizia - I giovani repubblicani per l'astensione alle elezioni di febbraio

L'opera universitaria, ente che entro il '79 dovrà essere sciolto, si prepara alla scadenza per cercare di rendere il trapasso il meno traumatico possibile. D'ora in avanti tutte le scelte di fondo dell'organismo erogatore di servizi per gli universitari saranno prese in accordo ed in sintonia con gli orientamenti della Regione. L'ente che ingloberà le opere sciolte. A Firenze il nuovo presidente ed il consiglio hanno scelto questa via mettendosi così sulla linea che è stata della passata gestione.

« Non abbiamo nessuna intenzione di trasferire alla Regione la patita bollente » ha detto ieri il presidente, professor Guido Clemente, sintetizzando la « filosofia » dell'Opera in questo anno di transizione. E poi ha aggiunto: « Ho accettato il mandato che mi ha conferito il rettore, solo perché contavo in pieno la linea seguita sino a questo momento ».

Rientrano in questa logica anche gli interventi più specifici, come il regolamento degli accessi alle mense, il problema degli alloggi per gli studenti, le questioni di politica edilizia ed il pagamento dei servizi.

Così, pur rinunciando ad ogni politica di congelamento in questo anno « particolare », l'Opera universitaria conterà con i maggiori enti cittadini ogni scelta decisiva. In particolare per quanto riguarda gli alloggi l'Opera è intenzionata ad agire in stretto collegamento con le scelte che l'università è in procinto di fare per il piano di edilizia universitaria.

I dirigenti dell'ente universitario erogatore di servizi chiedono per le esigenze degli alloggi universitari il 15 per cento sul totale (22 miliardi) dei finanziamenti destinati dalla legge 50 all'ateneo fiorentino. Se questa proposta fosse accettata dall'università, l'Opera avrebbe la possibilità di concretizzare il progetto di trasformazione del cadente edificio di Sant'Orsola in centro per le attività culturali.

### ELEZIONI UNIVERSITARIE

In vista delle elezioni universitarie del 14 e 15 febbraio per il rinnovo dei rappresentanti degli studenti negli organismi di direzione dell'ateneo, i giovani repubblicani hanno preparato una lettera inviata ai movimenti giovanili di tutti i partiti politici democratici della regione.

I repubblicani invitano i giovani ad un incontro regionale ed avanzano la proposta di un astensionismo critico dalle elezioni. Non vuole essere assenteismo — hanno precisato il segretario responsabile della PGR, Paolo Amato, il segretario di alternativa laica Antonio Molisso — ma un'iniziativa di mobilitazione.

I repubblicani parteciperanno alle elezioni solo se verranno accettate alcune condizioni che sono state definite « minimali ». L'impegno a varare la riforma universitaria entro il '78 e il potenziamento delle rappresentanze studentesche.

### Arrestati i presunti rapinatori dell'oreficeria di via Giuliani

I carabinieri hanno identificato e arrestato due presunti rapinatori della oreficeria « Rondini » di via Reginaldo Giuliani. Una terza persona è ricercata.

Gli arrestati sono Giuseppe Clemente, 24 anni e Lorenzo Viviani, 25 anni, di Lastra a Signa, che il 2 dicembre scorso assaltarono l'oreficeria di via Reginaldo Giuliani. Il Briano è riuscito per il momento a far perdere le proprie tracce.

Nel corso delle indagini è caduto nella rete dei carabinieri anche Pasquino Casali, 30 anni, che non ha nulla a che vedere con la rapina di via Reginaldo Giuliani: è stato arrestato perché nella sua abitazione i militari hanno rinvenuto una carta di identità rubata a Napoli anni addietro.

La Nuova Medicea verso la chiusura

Manifestano studenti e insegnanti delle 150 ore

Alla Nuova Medicea, dopo mesi di promesse, è caduta qualsiasi prospettiva produttiva concreta. Nonostante affermazioni di carattere contrario, infatti, l'azienda si avvia alla cessazione delle attività.

I lavoratori hanno, pertanto, decretato il presidio dell'azienda durante l'orario di lavoro a tutela di quanto loro dovuto per salari e spesse. In particolare la manifestazione ha inteso mettere in luce le contraddizioni esistenti tra l'aumento delle ore di lezione e la mancata crescita dei permessi, che mette in forse la partecipazione di molti lavoratori.

Ieri si è svolta alla SMS « Andrea Del Sarto » una manifestazione di lavoratori-studenti delle 150 ore. All'iniziativa hanno preso parte delegazioni di studenti e di insegnanti dei diversi corsi della provincia per protestare contro gli attacchi che vengono continuamente portati a questa esperienza.

In particolare la manifestazione ha inteso mettere in luce le contraddizioni esistenti tra l'aumento delle ore di lezione e la mancata crescita dei permessi, che mette in forse la partecipazione di molti lavoratori.

# Oggi al MODERNISSIMO

in esclusiva per tutta la Toscana



UN FILM PER TUTTI



## FIRENZE moderna rifiuta i prezzi civetta CASA dello SCONTO

Via Toselli - Via Galliano Coverciano - Via S. Cristiani  
Piazza Dalmazia Viale dei Mille, 140



A PRATO - Via Garibaldi, 25 - Via dei Tintori

**NIENTE FURBERIE O STRATTAGEMMI I NOSTRI PREZZI SONO PER MERCE ESISTENTE (Pronta consegna)**

- TV COLOR MODERNO 12 canali L. 399.000
- TV COLOR PAL-SECAM " 395.000
- TV COLOR originale tedesco " 369.000
- TV 17" bianco e nero " 129.000
- TV 12" bianco e nero " 79.900



- RADIOREGISTRATORE LUSO L. 69.000
- REGISTRATORE MISTO " 29.000
- RADIO AM - FM " 9.900
- CUCINA INOX " 139.900
- FRIGO DOPPIA PORTA " 129.900
- LAVATRICE Kg. 5 " 109.900

**PRODOTTI ALTA AFFIDABILITA' DOPPIA GARANZIA E' IL NOSTRO REGALO DI NATALE**